

Alfano-Cantone
**Alt agli appalti
quando c'è
corruzione**

Bloccati gli appalti quando c'è corruzione

*Alfano e Cantone siglano il protocollo
Le società saranno commissariate*

Dopo i casi Mose ed Expo siglato l'accordo tra Viminale e autorità anticorruzione. In caso di irregolarità i contratti verranno stracciati e le società commissariate.

SCAVO A PAGINA 9

NELLO SCAVO
MILANO

Risoluzione del contratto nel caso emergano fatti di corruzione. I nuovi appalti pubblici, Expo in testa (ma ormai troppo tardi per il Mose) dovranno contenere una clausola precisa che consenta alle autorità di interrompere gli accordi con le società sospettate di aver manomesso le gare d'appalto o di essere state protagoniste di episodi di corruzione o concussione.

È una «rivoluzione copernicana» quella annunciata ieri dal ministro dell'Interno Angelino Alfano e dal presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), Raffaele Cantone. «Si utilizzano degli istituti nati per contrastare la mafia in funzione anticorruzione». Del resto «una gara d'appalto truccata - sottolinea il ministro - è un attentato alla libera concorrenza ed al funzionamento del mercato. Noi dobbiamo intervenire in tempo contro i ladri e, allo stesso tempo, non fermare le opere per fare in modo che la collettività non abbia a subire un danno». La nuova regola vale anche per l'Expo, grande opera negli ultimi mesi investita da inchieste. «Ho raccomandato alla società Expo - informa Cantone - di firmare subito il protocollo di legalità».

Con l'intesa siglata ieri, Viminale e Anac adottano le Linee Guida per avviare una collaborazione tra Autorità, prefetture ed enti locali, finalizzata alla «prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa». Il documento punta a creare protocolli di legalità di «nuova generazione» tra prefetture e stazioni appaltanti che introducono, accanto alle tradizionali clausole antimafia, regole tese a rafforzare «gli impegni alla traspa-

renza ed alla legalità pure in ambiti non strettamente riconducibili ai rischi di aggressione da parte del crimine organizzato». I nuovi protocolli conterranno, oltre all'obbligo di denuncia dei tentativi di estorsione, anche clausole volte a riconoscere alla stazione appaltante la potestà di azionare la risoluzione del contratto «ogni qualvolta l'impresa non dia comunicazione del tentativo di concussione subito», nonché «in tutti i casi in cui, da evidenze giudiziarie consolidate in una misura cautelare o in un provvedimento di rinvio a giudizio, si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatore e l'impresa aggiudicataria».

La risoluzione del contratto non vuol dire che l'impresa verrà estromessa dai cantieri. Il soggetto aggiudicatore deve riferire all'Anac che valuterà se, «in ragione dello stato di avanzamento dei lavori o del rischio di compromissione della realizzazione dell'opera, tenuto anche conto della rilevanza della stessa, sia preferibile proseguire nel rapporto contrattuale, previo il rinnovo o la sostituzione degli organi dell'impresa aggiudicataria interessata dalle vicende corruttive». E' proprio il caso dell'Esposizione universale. L'Italia non può permettersi un fallimento e difficilmente le società che si sono aggiudicate i lavori e che sono oggetto d'inchiesta verranno mai estromesse. Le venti pagine di Linee guida, oltre a lasciare un certo margine discrezionale ai prefetti, paventano per questi casi la possibilità di commissariare l'azienda anche se vi fosse solo il sospetto che reati possano venire commessi. Peraltro prima di rendere esecutive queste norme occorre che gli enti locali compilino un questionario il cui iter va compiuto entro 90 giorni. Ad andar bene vuol dire fine ottobre, cioè sei mesi prima dell'inaugurazione di Expo. Troppo tardi perché i furbetti dell'appalto possano davvero essere cacciati.

Il provvedimento

**Nel caso di Expo le aziende
sospette non saranno
estromesse ma sostituiti
i vertici con nomine prefettizie
Troppo tardi per il Mose**



Angelino Alfano e Raffaele Cantone durante la firma del protocollo

